

La gentilezza
dovrebbe diventare
il modo naturale
della vita,
non l'eccezione.

Siddhartha Gautama



lega ticinese contro il cancro



Quando ci lasciavamo
non ci pareva
di separarci ma di andare
ad attenderci altrove.

Cesare Pavese

Messaggio della presidente

Carissimi soci,

quest'anno il mio contributo a questo nostro bollettino arriva in un momento triste, infatti proprio mentre lo sto scrivendo, mi giunge la notizia della morte del dottor Michele Tomamichel, mio e nostro amico, membro per tanti anni di Comitato e mio predecessore nel ruolo di presidente della Lega ticinese contro il cancro. Gli rivolgo dunque un pensiero di affetto e gratitudine per tutto quanto ha fatto per noi e per il Canton Ticino grazie all'immensa carica umana che ha messo in tutto quello che faceva, sia nel suo lavoro di psichiatra e psicooncologo, sia nelle attività collaterali, tra cui il suo spassionato attaccamento alla Lega ticinese contro il cancro di cui faremo tesoro e serberemo un grato ricordo. Grazie Michele!

Prevenzione, aiuto agli ammalati e alle loro famiglie, sostegno alla ricerca!

Con questi obiettivi sempre posti davanti al nostro agire, teso ad alleviare la convivenza con la malattia delle persone colpite e di chi sta loro vicino. Abbiamo anche quest'anno portato avanti le nostre attività consolidate così come i nuovi progetti in via di realizzazione.

Tra questi cito volentieri quello della riabilitazione oncologica, partito come progetto pilota (allora con l'aiuto finanziario della Lega svizzera) e ormai ripreso integralmente dalla Lega ticinese contro il cancro per una durata di tre anni. Inizialmente localizzata presso l'Ospedale italiano, l'offerta della riabilitazione è ora stata estesa alla Clinica Luganese (Moncucco) ed entro l'estate lo sarà anche a Locarno, Bellinzona e Mendrisio.

Siamo fortemente convinti della necessità di offrire ai malati di cancro, sia durante la malattia sia dopo la guarigione, una riabilita-

zione adeguata, come da anni viene offerta ad altri pazienti. Una particolarità della riabilitazione oncologica, per rapporto ad altri tipi di riabilitazione, consiste nel fatto che i percorsi curativi dei malati di cancro sono molto differenziati – non esiste un solo tipo di tumore o una sola parte del corpo che può essere colpita – e questo comporta per forza una presa a carico molto individualizzata. Altri progetti, magari anche più piccoli, sono sul nostro tavolo, ma devono ancora essere attentamente vagliati sia dal punto di vista della necessità sia da quello finanziario. Non è infatti un mistero, e le cifre in rosso pubblicate su questo stesso bollettino lo attestano, che le finanze sono da anni una costante sfida per il Comitato.

Come noto, da sempre le nostre entrate dipendono dalle donazioni e dai lasciti che riceviamo e quindi sono fortemente variabili. Stiamo seguendo delle concrete piste per cercare di rendere più solide le nostre casse e di strutturare meglio, come ormai viene fatto in altri enti simili al nostro, la raccolta fondi, affinché il loro flusso sia più regolare.

Trovare il giusto equilibrio tra un'oculata e responsabile gestione dei mezzi a disposizione e il desiderio di offrire il miglior supporto possibile alle persone colpite dalla malattia è il nostro compito.

Non posso terminare senza ringraziare di cuore tutti coloro che collaborano sia materialmente col proprio impegno sia finanziariamente a far sì che la nostra Lega ticinese contro il cancro continui e migliori sempre.

Michela Celio-Kraushaar
Presidente

La parola alla direttrice

Gentile signora, egregio signore,

la pubblicazione che ha tra le mani ha un duplice scopo, quello di informare i soci di quanto si è fatto l'anno passato (2013) e nel contempo dare a tutti i lettori una panoramica di quello che proponiamo nell'anno in corso (2014), nonché accennare ai progetti innovativi previsti per il futuro. Ogni anno tutti noi della Lega ticinese contro il cancro ci dedichiamo con passione e creatività a questo «prodotto», per offrire anche in chiave poetica, uno spaccato del «nostro mondo».

Dal punto di vista dell'offerta di servizi, il 2013 è stato caratterizzato dal trasloco della sede di Lugano; siamo ora in centro città con spazi luminosi e facilmente accessibili. La nuova ubicazione ci consente di aumentare l'offerta di gruppi e incontri formativi e conviviali per pazienti e familiari, ma pure di disporre di uno spazio fornito di documentazione sulle diverse malattie oncologiche e una piccola biblioteca; una bella sala riunioni che mettiamo a disposizione gratuitamente anche di altri enti e di altre associazioni non profit.

L'anno passato, la sottoscritta e tutto il team siamo stati impegnati oltre che nel consolidato lavoro di aiuto e sostegno agli ammalati, anche in diversi progetti e gruppi di lavoro: «oncologia geriatrica», «prevenzione del tumore intestinale», «uniti contro il cancro del seno», «screening mammografico», «cure palliative», «bambini e malattia grave in famiglia», «riabilitazione oncologica ambulatoriale», «certificato di studi avanzati in psico-oncologia», «1a giornata cantonale delle cure palliative», «familiari curanti», «analisi dei bisogni inevasi degli ammalati di cancro in Ticino», «reclutamento e

formazione di base di nuovi volontari», «raccolta fondi», «corsi e seminari per pazienti», «corsa della speranza» e altro ancora soprattutto a livello nazionale (presso la Lega svizzera contro il cancro a Berna); in particolare il grande progetto denominato «FUTURA» che ha come scopo una nuova organizzazione delle competenze e del lavoro tra Lega svizzera contro il cancro (organizzazione mantello) e Leghe cantonali (organizzazioni di prossimità). Di alcuni progetti, troverà dei dettagli e degli approfondimenti in questa pubblicazione. Siamo una struttura medio-piccola, quindi facile al dinamismo, sempre pronta e attiva a cogliere bisogni, sfide e ad approfondire i temi mano a mano che si presentano.

Vorrei soffermarmi sulla giornata di studio «Familiari curanti: una risorsa preziosa», proposta da Pro Infirmis e organizzata assieme a tante altre associazioni, nel mese di dicembre; una giornata voluta per dare voce ai familiari curanti, coloro che tra «amore e dovere» si prendono cura di un congiunto ammalato, con il cuore, con la rinuncia, con la gioia e tanti altri sentimenti. Una giornata – oltre che istruttiva per la quantità di dati e informazioni raccolte – commovente ed intensa soprattutto per le testimonianze. La frase di una signora che dice «Grazie! Ora ho capito che è normale essere stanca a fine giornata...» è eloquente nello spiegare quanto si dà per «scontato» il darsi senza limiti, nel silenzio e nella solitudine del dovere e dell'amore che si sovrappongono.

A livello nazionale vi sono state alcune decisioni che valuto positive ed altre che mi rammaricano. Iniziamo dalla notizia

che mi è piaciuta meno: «la Legge federale sulla prevenzione NON è passata al Consiglio degli Stati», questo significa che continuano ad esserci diverse Leggi cantonali ma non una Legge federale, peccato, sarebbe stata una buona occasione per uniformare le pratiche cantonali e soprattutto per dare risorse economiche alla prevenzione.

E ora le buone notizie. La Confederazione e i cantoni hanno approvato la «Strategia nazionale contro il cancro» per i settori della prevenzione, dell'assistenza e della ricerca e sarà attuata nel periodo 2014-2017. Il Dipartimento federale dell'interno ha deciso di inserire dal 1° luglio 2013 nel catalogo delle prestazioni dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico sanitarie (LAMal), gli esami di riconoscimento precoce del cancro intestinale nelle persone dai 50 ai 69 anni di età (franchigia a carico del paziente). La LAMal rimborsa ora (per chi è nella fascia di età) un test del sangue occulto ogni 2 anni e una colonscopia diagnostica ogni 10 anni. Con un comunicato stampa del 2 luglio 2013, il Consiglio di Stato del Canton Ticino, informa che è stato dato avvio all'implementazione di uno screening mammografico organizzato per le donne dai 50 ai 69 anni di età. Il Centro Programma Screening Ticino è ubicato presso l'Istituto cantonale di patologia di Locarno, sotto la direzione del Registro dei tumori cantonale.

Un saluto ed un grazie a tutti...

Alba Masullo
Direttrice

La felicità spesso
si raggiunge in silenzio
nei momenti più
impensati della nostra
esistenza.

Arriva come
un gabbiano spinto
dal vento
e rimane con noi
se non la turbiamo
con i nostri pensieri.

Romano Battaglia

Un nuovo progetto «Oncologia geriatrica»

La speranza di vita media è in costante aumento, e con essa anche la popolazione di anziani e di grandi anziani. Oltre un terzo dei tumori viene diagnosticato a persone con più di 70 anni. I pazienti anziani tuttavia sono poco rappresentati nella maggior parte degli studi che portano allo sviluppo delle linee guida terapeutiche, soprattutto in campo oncologico. Fattori quali malattie concomitanti, presenza di sindromi geriatriche, aspetti psicosociali e di autonomia funzionale, oltre che fattori nutrizionali e psicologici, contribuiscono a definire la fragilità di un individuo. La fragilità di un paziente assume un significato prognostico, che può orientare sia nelle proposte terapeutiche, sia nella presa a carico domiciliare.

Nonostante il concetto di fragilità sia stato formulato e sviluppato da diversi anni, non vi è una sua definizione univoca e finora non ha avuto un chiaro impatto sulle scelte terapeutiche.

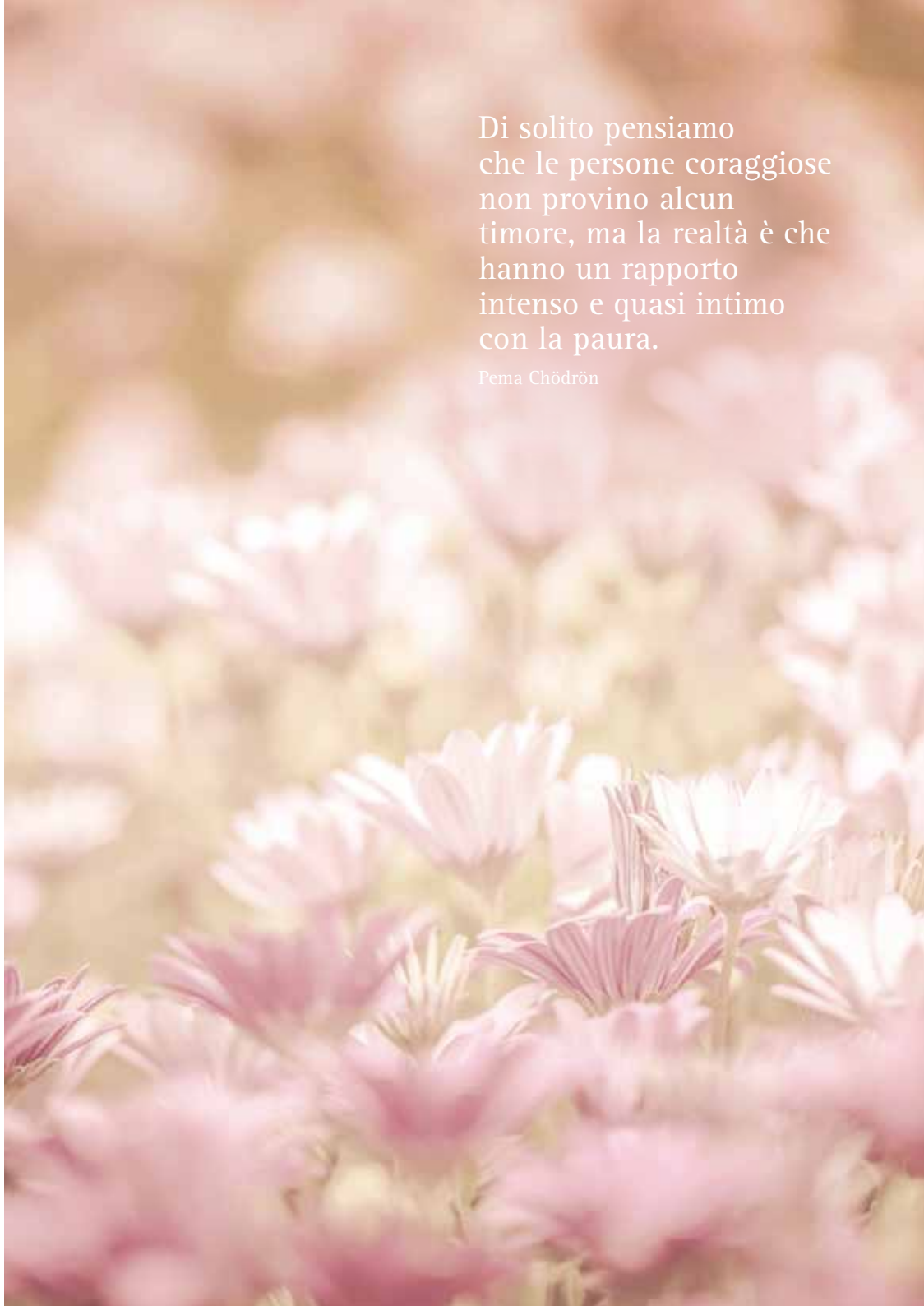
Se da una parte non si vorrebbero proporre a pazienti fragili trattamenti troppo pesanti da tollerare, dall'altra non si vorrebbe escludere da trattamenti potenzialmente efficaci chi è in buone condizioni generali nonostante l'età anagrafica.

Sulla base di queste premesse si è cominciato a sviluppare ed utilizzare una valutazione geriatrica multidimensionale, eseguibile ambulatorialmente in breve tempo, che si basa sull'individuazione dei concetti sopradescritti. Questa valutazione permette di inquadrare il paziente nel suo complesso, aiuta a evidenziare i punti di fragilità e a identificare quelli potenzialmente reversibili. In base all'esito della valutazione eseguita e alla stima del grado di fragilità, viene quindi scelto il

trattamento oncologico ritenuto più adeguato. In tal modo speriamo di migliorare non solo la qualità delle cure offerte a un paziente, ma anche la sua qualità di vita.

La Lega ticinese contro il cancro contribuisce attivamente a questo progetto sia finanziandolo in parte, sia con un'opera capillare di sensibilizzazione della popolazione e di tutti gli operatori in ambito oncologico e geriatrico.

Dr.ssa med. Vilma Ratti
Dr.ssa med. Maria Cristina Marini
Istituto Oncologico della Svizzera Italiana



Di solito pensiamo
che le persone coraggiose
non provino alcun
timore, ma la realtà è che
hanno un rapporto
intenso e quasi intimo
con la paura.

Pema Chödrön

Riabilitazione oncologica, evoluzione e cambiamenti

Il progetto di riabilitazione oncologica (iniziato nel 2011) è continuato nel 2013 con alcuni cambiamenti organizzativi e con diverse novità nell'offerta.

I pazienti che superano i 70 anni sono ora inclusi nel nuovo progetto di onco-geriatria, abbiamo quindi deciso di non inserirli nel programma di riabilitazione; questo non è un criterio inderogabile. In effetti se un bisogno riabilitativo è sentito da parte del paziente, della sua famiglia o del servizio socio-sanitario, un colloquio di valutazione dei bisogni viene organizzato. I bisogni rimangono molto legati all'esigenza di mantenere una maggior autonomia nelle attività quotidiane in sicurezza e con eventuali aiuti. La riabilitazione opera in questo caso nell'attivazione di risorse per l'aiuto a casa, sostegni economici ed amministrativi, fisioterapia per prevenire o ripristinare un calo muscolare o un'astenia debilitante e un sostegno nell'apporto nutrizionale (che può essere tradotto in consigli alimentari, aggiunte di integratori proteici o nell'organizzazione dei pasti a domicilio).

L'offerta riabilitativa rimane centrata sulla reintegrazione nella vita quotidiana e/o lavorativa, cercando di anticipare o di attenuare i disagi sociali ed economici; ma pure alimentari (perdita o aumento di peso), psicologici e fisici. L'astenia rimane un sintomo ricorrente e il programma di riabilitazione mette l'accento sul ricondizionamento psico-fisico legato a questa sintomatologia. In questa ottica una proposta di corso centrato sull'attività fisica è stata introdotta nel Sottoceneri. Si tratta dell'attivazione di un «gruppo di attività sportiva terapeutica» guidato da un fisioterapista con una formazione specifica e da un medico oncologo. L'attività si svolge in palestra, in un ambiente ricreativo e accogliente, con esercizi accessibili a


tutti senza distinzione di patologia e di età. La condivisione di attività ludiche e gli obiettivi individuali creano coesione e ricchezza del gruppo; questo aiuta ad accettare alcune difficoltà derivanti dalla malattia. Il corso ha riscontrato successo ed è riproposto con la stessa modalità nella primavera 2014. Abbiamo inoltre organizzato degli incontri di approfondimento sul cancro e la sessualità femminile e maschile per rispondere a domande specifiche sul tema. Questi incontri sono condotti da un medico con specializzazione in sessuologia medica e da un'infermiera specialista clinica e consulente in sessuologia.

Gli incontri «cibo e salute» sono anch'essi stati riproposti con serate a tema, gli argomenti specifici permettono di capire le problematiche che la malattia e/o le terapie possono provocare nell'alimentarsi.

Dati dell'offerta riabilitativa 2013

Pazienti inclusi nel programma	78
Consulenze dietista	24
Consulenze psicologo	10
Consulenze assistente sociale	39
Consulenze estetista	7
Consulenze sessuologo	1
Consulenze fisiatra e fisioterapista	32
Degenze in clinica di riabilitazione	15

Noëlle Bender Rizzuti
Infermiera coordinatrice della riabilitazione



Mi domando se le stelle
sono illuminate perché
ognuno possa un giorno
trovare la sua.

Antoine de Saint-Exupéry

Attività degli assistenti sociali

Il servizio sociale della Lega ticinese contro il cancro è aperto non solo ai pazienti oncologici, ma anche ai loro familiari per consulenza, sostegno e accompagnamento.

L'assistente sociale si mette prima di tutto in posizione di ascolto per comprendere le richieste e i bisogni della persona. Il bisogno è in parte oggettivo e in parte soggettivo, un po' come la soglia del dolore, ognuno ha la propria. Perciò bisogna ascoltare attentamente la persona per capire fin dove è la sua soglia del bisogno, dove desidera essere sostenuta ed aiutata e dove invece può usufruire delle proprie risorse. Va assolutamente rispettato il diritto all'autodeterminazione dell'individuo. L'aiuto offerto dal servizio sociale della Lega ticinese contro il cancro spazia negli ambiti seguenti: informazione; sostegno e accompagnamento amministrativo; sostegno alla famiglia; accompagnamento in caso di problemi di lavoro legati alla malattia; aiuti economici; consulenza in ambito delle assicurazioni sociali; aiuto nell'organizzazione di mezzi ausiliari, trasporti, aiuti e cure a domicilio; aiuti di tipo psico-sociale.

Il servizio di consulenza sociale della Lega ticinese contro il cancro anche nel 2013 ha avuto un incremento di «nuove» segnalazioni passando da 273 nel 2012 a 306 nel 2013; a queste si sommano le situazioni che seguiamo già da alcuni anni e le consulenze brevi che sono state 304. Il numero di pazienti che ha beneficiato di aiuti finanziari è rimasto abbastanza stabile (277 nel 2013 che corrisponde a 16 persone in più rispetto all'anno precedente). Le fonti di segnalazione al nostro servizio sono molteplici. Può essere il paziente

stesso a chiamare il servizio sociale, come anche un familiare o un conoscente; ma pure i medici e gli infermieri dello IOSI, i servizi di aiuto a domicilio, Hospice, gli ospedali e le cliniche, i medici, i servizi sociali, i volontari, ecc.

Possiamo certamente affermare che il lavoro dell'infermiera coordinatrice della riabilitazione oncologica risulta molto utile nel colmare le lacune presenti nella rete segnalante. In effetti l'infermiera vede sistematicamente i pazienti e pone delle domande per appurare i differenti bisogni. Anche se diversi operatori entrano in contatto con il paziente durante la sua malattia, non necessariamente indagano le problematiche di competenza del servizio sociale. D'altra parte il paziente non sempre ritiene pertinente esplicitare al medico o all'infermiere i suoi problemi finanziari o amministrativi.

Dunque uno screening sistematico dei bisogni già all'inizio della diagnosi permette al servizio sociale di prendere in carico il paziente tempestivamente senza attendere la situazione di urgenza, la quale è sempre fonte di maggiore disagio.

Alessandra Luque Pizzetti
Assistente sociale

Statistiche pazienti 2013

	Pazienti seguiti dal servizio	Pazienti che hanno ricevuto aiuti finanziari	«Nuovi» pazienti	Consulenze brevi	Pazienti visti dall'infermiera coordinatrice della riabilitazione	Di cui trasmessi ad un assistente sociale LTC
Bellinzonese e Valli	149	72	60	54	1	1
Moesano	6	2	3	7	1	1
Locarnese e Valli	153	55	62	43	1	—
Malcantone	31	17	21	8	8	4
Veduggio	28	5	10	9	5	4
Luganese e Valli	238	88	87	124	56	26
Mendrisiotto e Valli	111	48	51	59	6	3
Pratiche per mezzi ausiliari	12	—	12	—	—	—
Totale	728	287	306	304	78	39

L'importo complessivo elargito per aiuti finanziari nel 2013 ammonta a fr. 352'000.—
Complessivamente più di mille persone sono entate in contatto con il servizio sociale della LTC.



Volontariato oncologico nel 2013 «nuovi arrivi»

Il volontariato oncologico è un'attività che richiede un grande impegno, non solo a livello di tempo ma soprattutto a livello psicologico. Ascoltare i pazienti, i loro familiari, le loro sofferenze con i problemi quotidiani, l'impatto che ha la malattia sulla loro vita, non è per niente scontato. È per questo impegno/impatto emotivo che la Lega ticinese contro il cancro tiene in notevole considerazione una formazione di base obbligatoria per tutti i nuovi volontari. Anche quest'anno abbiamo formato un nuovo gruppo di 28 volontari da settembre a dicembre; un ciclo di 13 incontri/serate per un totale di 40 ore di formazione.

A partire da gennaio 2014 questi «nuovi» volontari hanno cominciato la loro attività nei diversi ambiti da noi proposti (presenza in ambulatorio o nei reparti dello IOSI, visite a domicilio e trasporto dei pazienti). Ma il nostro sostegno non finisce qui. Strada facendo il volontario scopre in continuazione nuove cose, raccoglie nuove sfide. Si vede

confrontato con i suoi limiti e le sue paure, si mette in gioco ogni volta che incontra un paziente; vive una costante crescita personale. Noi lo accompagniamo con la supervisione e la formazione continua regolare, organizzata su misura, tenendo conto dei bisogni e delle richieste. Nel 2013 abbiamo organizzato un ciclo di 4 serate sul tema: «Accompagnamento alla morte» (1. Approfondimento e riflessioni sulle cure palliative, 2. Pomeriggio di studio sulle direttive anticipate, 3. I tempi del lutto, 4. La dimensione spirituale della morte). Abbiamo organizzato una serata sul tema «Genitori ammalati, bambini e adolescenti ammalati». Incoraggiamo inoltre i nostri volontari alla partecipazione a formazioni esterne offerte da altre associazioni contribuendo al rimborso di parte del costo del corso.

Carina Urriani
Coordinatrice dei volontari per il Sottoceneri

Statistiche volontariato 2013

Volontari attivi e volontari in formazione	110
Pazienti seguiti a domicilio	108
Ore di volontariato in ambulatorio oncologico	4'932
Ore di volontariato in ambulatorio radioterapia	576
Ore di volontariato a domicilio	2'516
Ore di volontariato reparto cure palliative IOSI	333
Ore di volontariato altri reparti IOSI	512
Ore di volontariato dedicate a manifestazioni	300
Ore dedicate a incontri e formazioni	1'732
Ore di volontariato complessive prestate	10'901



Corsi per pazienti 2014 Incontri per pazienti e familiari

Corsi per pazienti

- **Acquagym** (Gerra Piano e Savosa)
- **Ginnastica all'aperto** (Tenero)
- **Feldenkrais®** (Bellinzona, Lugano, Locarno)
- **Arte terapia** (Bellinzona, Lugano, Locarno)
- **Logoterapia** (Bellinzona e Lugano)
- **Gruppo di attività sportiva terapeutica** (Trevano)

I corsi sono organizzati con un minimo di 4 iscritti.

Incontri per pazienti e familiari

«Gruppi di parola per malati e familiari»

Incontri a cadenza quindicinale, dalle ore 16.00 alle 17.30, presso le diverse sedi della LTC

- a Locarno il mercoledì
- a Bellinzona il giovedì
- a Lugano il giovedì

Cancro & sessualità femminile e maschile

Bellinzona e Lugano (lunedì in serata)

Cibo e salute

Bellinzona e Lugano (lunedì in serata)

Seminario di riabilitazione sulle Isole di Brissago

Ultima settimana di agosto **25.08.2014 – 29.08.2014**

Per pazienti provenienti da tutta la Svizzera.

Programma dettagliato da richiedere al segretariato o a uno degli assistenti sociali LTC.

Ai nostri corsi e alle nostre attività ci si può annunciare in ogni momento. I gruppi sono aperti e si partecipa a seconda del proprio stato di salute senza obbligo di frequenza.

Consulenze specialistiche individuali

• Consulenza estetica

Per la persona malata i trattamenti oncologici possono rivelarsi una dura prova a livello sia psichico che fisico. I mutamenti dell'aspetto fisico (per esempio a seguito di una chemioterapia o di una radioterapia) possono influenzare direttamente anche l'autostima, l'umore e i rapporti con le persone che ci circondano. I consigli individuali, che tengono conto dei bisogni dei malati durante e dopo i trattamenti oncologici riguardano scelta e possibilità d'utilizzo di diversi copricapo (parrucche, foulard, cappelli, ecc...); maquillage e cura del viso, cura delle unghie, scelta di colori e abiti adatti al proprio tipo.

• Consulenza sessuologica

Il cancro e le rispettive terapie lasciano profonde tracce nella vita di una persona. In seguito alla diagnosi le priorità di vita cambiano improvvisamente e molti aspetti della propria esistenza vengono messi in dubbio. Questo vale anche per la sessualità e la sfera intima della coppia. Il consulto si basa su un'accurata anamnesi e l'obiettivo è di poter offrire uno spazio di ascolto, capire la domanda e il problema, informare e rassicurare, contribuire con suggerimenti pratici e consigli utili ad un maggiore benessere soggettivo.

Le consulenze individuali hanno luogo su appuntamento e gratuitamente, in ognuna delle nostre sedi (Bellinzona, Lugano e Locarno).

InfoCancro – per ogni tipo di domanda

- è un numero di telefono 0800 11 88 11 (numero verde chiamata gratuita)
- è un indirizzo e-mail helpline@legacancro.ch
- è un forum «online» www.forumcancro.ch

A cura della Lega svizzera contro il cancro, presso la sede di Bellinzona e Locarno della LTC, è attiva un'operatrice di InfoCancro, di formazione infermiera specialista in oncologia.

Gruppi di accompagnamento per persone in lutto

- insieme per non sentirsi solo
- insieme per trovare la forza di continuare a vivere
- insieme per condividere esperienze simili

Molte persone, dopo la morte di un loro congiunto e anche a distanza di qualche anno, restano nella sofferenza, si sentono sole, rinunciano a relazioni sociali, fanno fatica ad adattarsi ad una vita cambiata. A queste persone dedichiamo uno spazio di condivisione per elaborare il proprio lutto.

Gli incontri hanno luogo settimanalmente a Chiasso, Lugano e Bellinzona. Per informazioni rivolgersi al nostro segretariato sociale 091 820 64 40

NO al cancro dell'intestino!

Nel corso del 2014 farà nuovamente tappa a Bellinzona un modello di intestino di dimensioni giganti (lunghezza 8 metri, altezza 2 metri) realizzato da un gruppo di medici. Attraversando questo modello si avrà modo di conoscere come si presenta l'interno di un intestino. Percorrendo gli otto metri si possono osservare delle pareti dalla configurazione normale (con piccoli polipi benigni, denominati «adenomi») e pareti che presentano strutture di natura maligna. Sul posto verrà distribuito del materiale di informazione sul modo di diminuire il rischio di tumore all'intestino. I dettagli saranno comunicati attraverso la nostra pagina internet e tramite i quotidiani ticinesi.

Uniti contro il cancro al seno

Come di consueto, durante il mese di ottobre, mobiliteremo le nostre forze per la nuova campagna di informazione e prevenzione del tumore al seno che in parte ricalcherà l'impostazione degli anni scorsi e in parte riserverà sorprese e novità. Saremo presenti su tutto il territorio cantonale. I dettagli saranno comunicati attraverso la nostra pagina internet e tramite i quotidiani ticinesi.

Lotta al tabagismo

Linea Stop Tabacco 0848 000 181 a cura della Lega svizzera contro il cancro. Si tratta di una linea telefonica dedicata alle persone che desiderano smettere di fumare. Operatrici appositamente formate nelle tre lingue nazionali sono in grado di motivare al cambiamento e dispensare semplici ed efficaci consigli per smettere di fumare.

L'Associazione svizzera non fumatori (ASN) opera nel nostro Cantone con competenza e prossimità, soprattutto negli ambienti sportivi giovanili informando e sensibilizzando sui rischi del fumo. La Lega ticinese contro il cancro sostiene finanziariamente ed incoraggia le attività dell'Associazione svizzere non fumatori.

La **Fondazione idee: sport** con il progetto «Ever: fresh» si adopera per prevenire il tabagismo negli ambienti giovanili, con attività serali del fine settimana nelle palestre delle sedi di Scuola Media del nostro Cantone.

La Lega ticinese contro il cancro sostiene finanziariamente ed incoraggia le attività della **Fondazione idee: sport**.

Prevenzione del disagio legato alla malattia oncologica

Progetto «Adolescenti e malattia in famiglia»

Un percorso didattico, volto a favorire l'espressione dei vissuti e delle emozioni (paura, tristezza, rabbia, speranza, ...) legate alla presenza di malattia grave in famiglia, specialmente rivolto agli allievi delle Scuole Medie; dal 2013, il programma è stato adattato e proposto con successo anche agli allievi delle classi di Liceo.

Manifestazioni e simposi 2014

Giovedì 8 maggio 2014 tutto il giorno
Assemblea delle Leghe contro il cancro – a Berna

Giovedì 15 maggio 2014 ore 18.00
Assemblea annuale dei soci LTC – a Bellinzona

Giovedì 30 ottobre 2014 tutto il giorno
Incontro nazionale dei collaboratori di tutte le Leghe contro il cancro – a Lucerna

Aggiornamenti continui sulla pagina web www.legacancro-ti.ch

Non troverai mai
arcobaleni se guardi
in basso.

Charlie Chaplin

Consigli di lettura



Noi ragazzi guariti

Questo libro di parole e di immagini è il racconto del viaggio dalla malattia alla guarigione e del cambiamento che quest'ultima ha provocato nei tanti guariti all'ospedale San Gerardo di Monza. Quasi 30 storie, trame e orditi di un'unica grande storia, che ci ricorda quanto preziosa e gioiosa sia la vita. Storie di prima linea, di medici e di pazienti nell'emergenza di salvare la vita e nella gioia della guarigione. Il professor Masera, il dottor Jankovic, i loro colleghi, le infermiere, insieme ai volontari, dal 1978, accolgono il bambino, l'adolescente e la sua famiglia fin da quando entrano in ospedale.

Ognuno con le proprie armi, combatte ad oltranza tutti i tipi di leucemia. Si propone loro un gioco, un puzzle, la lettura di un libro, o semplicemente si ascolta; si crea un ambiente accogliente, colorato, adeguato alle esigenze dei bambini.

Ancora Editrice Milano, 2008
ISBN 978-88-514-0562-5



Come essere amico di una persona malata

Nella vita è capitato a tutti di avere a che fare con un amico o un parente malato. E tutti abbiamo avuto dei momenti - forse molti momenti - di incertezza in cui non sapevamo come comportarci. Letty Cottin Pogrebin ha sperimentato la malattia sulla sua pelle. Ora sta bene, ma durante la sua lotta contro il cancro ha avuto modo di osservare le persone intorno a lei e i loro comportamenti nei suoi confronti. Ha parlato con i compagni di sventura e ha cercato di capire come e perché, nonostante le migliori intenzioni, a volte proprio le persone che ci sono più care sono quelle meno capaci di starci vicino durante la malattia. Quando invece ci riescono, ci fanno sentire forti e coraggiosi! Dalla sua esperienza, e da quella delle persone che ha incontrato durante le cure, nasce questo libro corredato di tanti esempi, che servirà a chiunque voglia stare vicino a un amico malato offrendo sostegno e aiuto reali.

Garzanti Libri SpA, Milano, 2013
ISBN 978-88-6380-585-7

Ricerca in ambito psicosociale «Analisi dei bisogni inevasi dei pazienti»

Un progetto di ricerca nato dalla collaborazione tra Lega ticinese contro il cancro e la SUPSI (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana).

Molte persone vivono con una diagnosi di tumore e convivono con problemi di natura fisica, funzionale, o psicosociale che dipendono dalla malattia in sé o dal suo trattamento.

La Lega ticinese contro il cancro offre numerosi servizi; coinvolge più di 100 volontari e con un team di una ventina di professionisti segue circa 1000 pazienti all'anno. A quasi 80 anni dalla sua fondazione la LTC si interroga sulle aree di bisogno scoperte e sulle quali eventualmente intervenire con particolare attenzione, in questo specifico progetto, per l'area psicologica.

I problemi senza risposta delle persone con una diagnosi di tumore saranno valutati, nell'ambito di questa ricerca, con 3 approcci diversi.

1. Intervista ad un gruppo di operatori (una trentina) che si occupano della cura e dell'assistenza delle persone ammalate di tumore (medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, volontari, ...) per valutare la loro percezione dei problemi e i principali bisogni della popolazione assistita; i bisogni coperti dal servizio pubblico, dai privati e dalle altre associazioni, e l'efficacia dell'aiuto offerto.

La fase delle interviste agli operatori è già conclusa e si sta per partire con la somministrazione dei questionari ai pazienti.

La voce dei diretti interessati (i pazienti) sarà raccolta con due diverse modalità qui di seguito descritte.

2. La somministrazione di un questionario ad un grosso gruppo di persone (un migliaio circa) con diagnosi di tumore assistiti negli ospedali pubblici e privati del Ticino, per esplorare per quali problemi non trovano nessuna risposta, o le risposte non sono sufficienti.

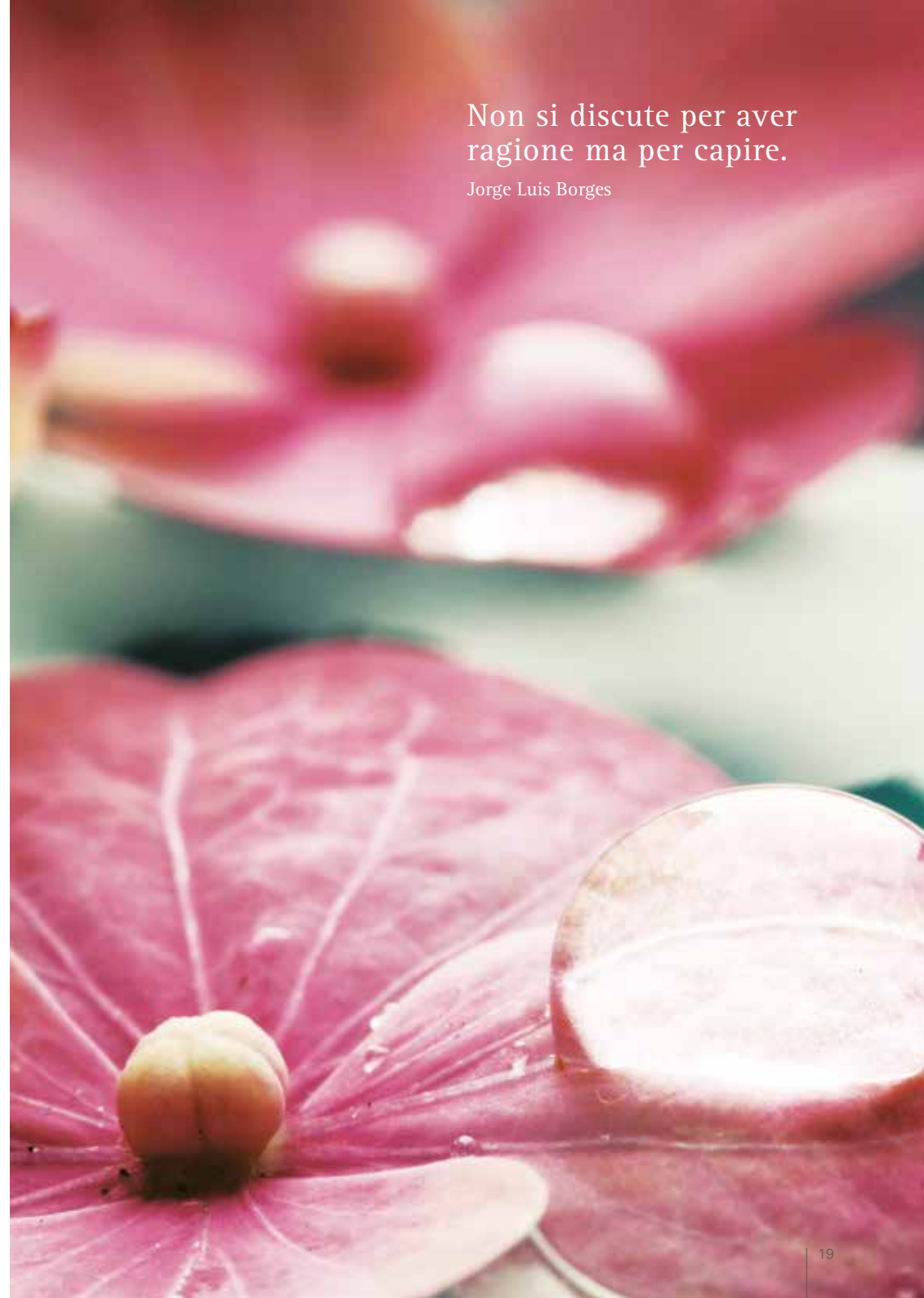
3. Tra coloro che rispondono al questionario sarà scelto un campione di circa 50 pazienti (che hanno dato la loro disponibilità) per un'intervista personale volta ad avere un quadro più dettagliato dei problemi e delle difficoltà a trovare una risposta.

La rilevazione dei bisogni di popolazioni di pazienti mette nelle condizioni di identificare le aree scoperte, definire priorità ed avere elementi per orientare le scelte di allocazione delle risorse e dei servizi offerti dalla Lega ticinese contro il cancro.

Paola di Giulio
Ricercatrice Scuola universitaria
professionale della Svizzera italiana

Non si discute per aver ragione ma per capire.

Jorge Luis Borges



I gruppi di autoaiuto

Per persone laringectomizzate

Associazione Laringectomizzati Svizzera italiana

Referente

Signor Mirko Beroggi
mirko.beroggi@legacancro-ti.ch

Oppure:
Lega ticinese contro il cancro
Tel. +41 (0)91 820 64 40

Per persone con stomia

Associazione ILCO Ticino

Presidente

Signor Tiziano Belotti

Segretaria

Signora Patrizia Belotti
6618 Arcegnò
Tel. +41 (0)91 791 46 78
ilcoticino@bluewin.ch

Oppure:
Lega ticinese contro il cancro
Tel. +41 (0)91 820 64 40

Per donne operate al seno

Gruppo «Sostegno pazienti»
Centro di Senologia EOC

sostegno.senologia@gmail.com
Tel. +41 (0)79 605 12 60

Per persone con linfoma

ho/noho

info@lymphome.ch

Io non sono il corpo:
io sono la mente
e il mio cuore.

Rita Levi Montalcini



Il rendiconto dettagliato 2013

Ricavi	2013	2012
Offerte diverse e donazioni	200'561	107'916
Offerte in memoria	158'317	126'856
Offerte destinate alla ricerca	34'530	33'850
Offerte destinate ai bambini / adolescenti	33'500	3'500
Devoluzioni mortis causa	447'037	166'305
Proventi da manifestazioni	11'437	20'405
Proventi da azioni organizzate dalla LTC	14'378	16'182
Contributi annuali soci	121'170	125'093
Sussidi Confederazione (UFAS)	301'080	262'172
Contributo Cantone Ticino (DSS)	60'000	60'000
Raccolta fondi in Ticino	107'775	72'822
Ricavi dalla Lega Svizzera (KLS)	405'382	392'781
Totale ricavi	1'895'169	1'387'882

Costi diretti delle prestazioni	2013	2012
Stipendi, oneri sociali e altri costi del personale	-760'555	-727'150
Sussidi ad ammalati	-343'335	-313'763
Progetto «Parola agli ammalati»	-13'780	-419
Spese per servizi di sostegno	-93'491	-55'476
Sussidi ad organizzazioni di autoaiuto	-8'000	-6'000
Formazione e trasferte volontariato	-53'804	-54'584
Sussidi ricerca scientifica	-152'350	-190'401
Altri sussidi	-50'577	-64'883
Totale costi delle prestazioni	-1'475'892	-1'412'676

Costi amministrativi	2013	2012
Stipendi, oneri sociali e altri costi del personale	-446'675	-374'284
Affitti	-71'367	-63'600
Altre spese d'esercizio	-146'825	-142'980
Ammortamento mobili e macchine d'ufficio	-24'500	-18'445
Totale costi amministrativi	-689'367	-599'309
Risultato intermedio 1	-270'090	-624'103

Risultato finanziario	2013	2012
Ricavi finanziari	105'312	241'213
Costi finanziari	-76'219	-10'667
Totale risultato finanziario	29'093	230'546
Risultato intermedio 2	-240'997	-393'557

Risultati straordinari	2013	2012
Ricavi diversi	512	3'720
Ricavi da gestione immobili	1'259	2'010
Totale risultato straordinario	1'771	5'730
Risultato d'esercizio 1	-239'226	-387'827

Attribuzioni e impieghi a/di fondi del capitale	2013	2012
Attribuzioni ai fondi	-118'030	-78'219
Impiego dei fondi	96'801	227'936
Totale attribuzioni e impieghi a/di fondi	-21'229	149'717
Risultato d'esercizio 2	-260'455	-238'110

La ZEWO e il controllo dei conti

La vostra donazione è in buone mani

Nel 1936 nasce la Lega ticinese contro il cancro, un ente privato di utilità pubblica. La LTC è organizzata in forma associativa. È finanziata essenzialmente da donazioni private; in grandissima parte dipende quindi dalla fiducia delle nostre donatrici e dei nostri donatori. I contributi a organizzazioni di pubblica utilità sono riconosciuti e deducibili dalle imposte (Liberalità ad enti di pubblica utilità). A fine gennaio di ogni anno, a chi ne fa richiesta, inviamo un attestato che riassume le donazioni effettuate l'anno precedente a favore della Lega ticinese contro il cancro. Per le offerte versate alla Lega svizzera contro il cancro ci si deve rivolgere direttamente alla Lega svizzera contro il cancro a Berna.

Marchio di qualità ZEWO

La Lega contro il cancro merita la vostra fiducia. Essa è sottoposta alle rigide norme del marchio di qualità ZEWO, un'associazione al servizio delle istituzioni di utilità pubblica in tutta la Svizzera. A questo scopo ZEWO vigila affinché le donazioni siano gestite coscienziosamente. Il marchio di qualità attesta la trasparenza con cui si forniscono informazioni sulle attività svolte, la trasparenza con cui si gestisce la contabilità, l'economicità e la conformità agli scopi dichiarati con cui si utilizzano le donazioni.



Controllo della contabilità

Il rendiconto, il conto economico ed il bilancio annuale sono soggetti ai principi di allestimento dei conti della Swiss GAAP FER 21. Inoltre la nostra contabilità ed i rendiconti annuali sono verificati dalla società fiduciaria PricewaterhouseCoopers SA. I conti di chiusura sono pubblicati. I soci possono richiederli al segretario

Uno sguardo alla Legge tributaria

Le Lega ticinese contro il cancro è stata esonerata dal pagamento delle imposte cantonali sull'utile e sul capitale a norma dell'art. 65, lett. f) della Legge tributaria e dal pagamento delle imposte di successione e di donazione a norma dell'art. 154 cpv. 3 lett. a) della Legge tributaria, in quanto riconosciuta di pubblica utilità. Una donazione fatta alla Lega ticinese contro il cancro può essere dedotta dal reddito imponibile a norma dell'art. 32 cpv. 1, lett. h) della Legge tributaria (ammontare delle deduzioni consentite: almeno CHF 100.00 per anno fiscale e al massimo 10% dei proventi imponibili).

Per sostenerci: CCP 65-126-6

Il rapporto dell'ufficio di revisione



Relazione dell'Ufficio di revisione
sulla revisione limitata
all'Assemblea dei soci della
Lega ticinese per la lotta contro il cancro
Bellinzona

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale (bilancio, conto d'esercizio, conto dei flussi di mezzi, prospetto delle variazioni del capitale e allegato) della Lega ticinese per la lotta contro il cancro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Il Comitato è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata effettuata conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede che la stessa deve essere pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nell'effettuare interrogazioni e procedure analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'azienda sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il conto annuale non fornisca un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale conformemente allo Swiss GAAP FER 21. Inoltre, non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il conto annuale non sia conforme alle disposizioni legali e statutarie.

Inoltre confermiamo che le disposizioni della Fondazione ZEWO, soggette a verifica da parte nostra, sono state rispettate.

PricewaterhouseCoopers SA

Emanuele De Cunto
Perito revisore
Revisore responsabile

Roberto Caccia
Perito revisore

Lugano, 4 aprile 2014

Allegato:

- Conto annuale (bilancio, conto d'esercizio, conto dei flussi di mezzi, prospetto delle variazioni del capitale e allegato)

PricewaterhouseCoopers SA, via della Posta 7, Casella postale, CH-6901 Lugano, Switzerland
Telefono: +41 58 792 65 00, Fax: +41 58 792 65 10, www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers SA fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti le une

Team

Direttrice **Alba Masullo**

Aggiunto di direzione **Pierluigi Pedroni**

Assistenti sociali **Mirko Beroggi**, Bellinzona e Valli, Biasca e Valli, Moesano
Doris Cippà, Lugano e Valli, Malcantone
Luca Feller, Locarno e Valli, Vedeggio
Alessandra Luque Pizzetti, Lugano e Valli
Cristina Steiger, Mendrisio e Valli

Coordinatrici dei volontari **Carina Urriani** (Mendrisio, Lugano, Locarno)
Lucia Ponsanesi (Bellinzona, Biasca)
Volontari attivi 110

Infermiera addetta alla prevenzione **Noëlle Bender Rizzuti**

Infermiere coordinatrici riabilitazione oncologica **Noëlle Bender Rizzuti, Paola Colombo**
Lucia Ponsanesi

Segretariato

Direzione e amministrazione
Servizio sociale
Apprendista al II° anno IC
Vasfi Aydin, Doris Brugger
Doris Brugger, Cristina Dell'Era-Derrer
Vivien Bontà

Collaborano con noi...

InfoCancro **Cornelia Orelli**
infermiera specialista in oncologia
Adolescenti e malattia in famiglia **Linda Giudicetti**
psicologa e psicoterapeuta FSP e altri specialisti
Revisione dei conti **PricewaterhouseCoopers SA**

Inoltre... diversi docenti per i corsi, per le consulenze individuali, per le supervisioni, tutti professionisti con esperienza e rigorosamente in possesso di diplomi riconosciuti.

Organi direttivi

Presidente **Michela Celio-Kraushaar***

Vicepresidente **Carlo Marazza***

Responsabile finanze **Giorgio Lavizzari***

Membri di comitato **Andrea Bordoni***
Pierluigi Brazzola
Simonetta Caratti
Fabrizio Cieslakiewicz
Alessandra Franzetti-Pellanda
Michele Ghielmini*
Vanni Manzocchi
Vito Spataro
Raffaele Rosso
Sandro Rusconi

Nel corso dell'assemblea annuale dei soci 2014, saranno eletti alcuni nuovi membri di comitato

* membri di Consiglio direttivo

Bollettino

Resoconto dell'attività e proposte aggiornate della Lega ticinese contro il cancro; è distribuito una volta all'anno all'indirizzo dei soci e dei donatori, assieme all'invito all'assemblea annuale e alla polizza per il rinnovo della tassa sociale.

Recapiti



Lega ticinese contro il cancro

Direzione e sede principale
Piazza Nosetto 3
6500 Bellinzona

Sede del Sottoceneri
Via L. Ariosto 6
6900 Lugano

Antenna per il Locarnese
Via Balestra 17
6600 Locarno

+41 (0)91 820 64 20 *direzione e segretariato*
+41 (0)91 820 64 40 *assistenti sociali e coordinamento volontari*
+41 (0)91 820 64 60 *fax*

Info@legacancro-ti.ch
www.legacancro-ti.ch

CCP 65-126-6



Redazione A. Masullo
Segretariato V. Aydin e P. Pedroni
Tiratura 7'000 copie
Grafica Variante SA
Stampa Salvioni arti grafiche